



## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ATAVI all'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 28 MARZO 2015 (tenutasi a Modena)**

Cari Soci, il Consiglio Direttivo, giunto al secondo anno del mandato, sottopone alla Vostra approvazione l'attività istituzionale proseguita nel 2014. - Si è posta la consueta cura nell'ubicare Raduni e Speciali di competenza nelle varie regioni e comunque in località prossime a confine di regione allo scopo di favorire una più agevole partecipazione. - Il sesto Raduno Nazionale 2015 appena conclusosi ha visto per la prima volta la disputa del Campionato Sociale e lo svolgimento del test caratteriale. - Oltre che sul nostro sito internet, abbiamo continuato a pubblicare articoli di interesse tecnico sullo spazio riservatoci su "I Nostri Cani". - L'ENCI intende valorizzare l'attività delle Società Specializzate dando apposito spazio nel proprio sito internet; abbiamo aderito alla proposta inviando materiale tecnico inerente. - L'Enci ha varato una importante iniziativa per le Società Specializzate. il supporto zootecnico messo a disposizione dall'Enci si concretizza nella consulenza del dr. Stefano Marelli, genetista, (lo invitammo come relatore al nostro convegno di Forlì). Nel dicembre 2014 (previa autorizzazione del Comitato esecutivo Atavi) ebbi un incontro presso l'Enci con il Marelli nella mia duplice veste di Presidente Atavi e componente del Comitato Tecnico Razze Italiane. (ero stato espressamente stato autorizzato dai colleghi di detto Comitato a interloquire per le razze Maltese e Bolognese). Per quanto riguarda la nostra razza, il dr. Marelli mi fece notare il numero relativamente ristretto di riproduttori maschi nella varietà bianca. Noi tutti siamo ovviamente al corrente di questa situazione, non destinata a migliorare significativamente con l'esiguo numero di nuovi soggetti capostipiti RSR che vivono nel nord Italia; in qualche caso sorge il legittimo dubbio che si tratti di soggetti di cui si è persa traccia ufficiale delle genealogia. Ragion per cui mi sembra più logico basarsi su qualche pur raro ma tipico soggetto bianco reperito al sud; in questi casi credo ci sia una maggiore "garanzia di rusticità" dovuta a fattori storici che videro la razza allevata nelle masserie senza immissioni estranee ma anche senza contatti con la cinofilia organizzata. Ho poi reso noto al dr. Marelli la nostra richiesta avanzata all'Enci di istituire un L.A. per la varietà nera. (Il Comitato Razze Italiane ha già deliberato in tal senso avallando la mia specifica proposta). Ho chiesto poi al dr. Marelli di saperne ragguagliare se in altre sedi universitarie estere esistono studi su eventuali patologie riscontrate et similia. Attendiamo risposte inerenti. n - in data 11 febbraio 2015 ho avuto un incontro

in sede con il Presidente dell'Enci Dino Muto. Era presente il Consigliere Enci



## **Associazione Tecnica Amatori Volpino Italiano**

Francesco Biondolillo. Avevo chiesto di essere ricevuto nella duplice veste di Presidente dell'Atavi e di Giudice di Prove per cani di Utilità e Difesa e Protezione Civile. Gli argomenti trattati di nostra pertinenza (di cui ho consegnato memoria scritta riassuntiva di quella già precedentemente inoltrata) sono stati:

- 1)- riconoscimento del Volpino Italiano in Inghilterra
- 2)- istituzione del Registro Aperto per il Volpino Italiano nero
- 3)- Assegnazione del titolo onorifico di Campione Umavi nel contesto della Mondiale.
- 4) - assegnazione del certificato per l'iscrizione RSR limitatamente ai Raduni o Mostre Speciali Atavi.

1) Per quanto riguarda il primo punto, il Presidente dell'Enci mi ha assicurato il suo fattivo interessamento che dovrebbe essere facilitato anche dai personali buoni rapporti che intercorrono con i dirigenti del Kennel Club Inglese.

2) Il Comitato Razze Italiane ha approvato, dietro mia espressa richiesta, l'istituzione del Registro Aperto e la decisione finale compete alla Commissione Tecnica Centrale.

3) Il titolo sarà assegnato nella giornata del Raduno di razza al termine dei giudizi. Verrà inserito il nominativo della Giudice Polacca Elzbieta Augustyniak proposta da Stefano Gandini (junior President della Polonia) ma se ci saranno imprevisti il titolo verrà assegnato dal Giudice designato per il Raduno. La Grecia è recentemente entrata a far parte dell'UMAVI e sono quindi 17 le nazioni aderenti: Argentina, Canada, Danimarca, Germania, Italia, Irlanda, Inghilterra, Finlandia, Nord America, Olanda, Norvegia, Polonia, Russia, Scozia, Svezia e Svizzera. E infine ricordiamo l'evento in Polonia, dove il 20 settembre 2014 ha avuto luogo il primo congresso Umavi a Rzeszow, in concomitanza con l'esposizione di Campionato Polacco del Quinto Gruppo. Un pubblico attento e numeroso ha partecipato alla conferenza tra i cui relatori figuravamo Antonio Crepaldi ed io nei rispettivi ruoli istituzionali. Crepaldi ha illustrato gli irrinunciabili cardini del tipo della nostra razza, mentre io ho illustrato le recenti attività dell'Atavi e dell'Umavi con particolare riferimento alla situazione sanitaria e alla necessità di istituire un Libro Aperto per ricostruire la varietà nera a fattore rosso e sul test caratteriale.

Il Presidente

Fabrizio Bonanno